

Pallanuoto Tutto esaurito per la partita trasmessa in diretta su Raisport 2. Maxischermo all'interno del Palabarbuto per accogliere i tifosi senza biglietto.

Acquachiara-Posillipo, derby finale per l' Euro Cup

Stasera alla Scandone il ritorno: si riparte da pareggio dell' andata.

In un'unica gara si gioca la 23esima edizione dell'Euro Cup. La federazione internazionale aveva predisposto andata e ritorno, ma il 6-6 di gara 1 del 28 marzo ha cambiato tutto: questa sera alla Scandone in 32 minuti Acquachiara e Posillipo si giocano il prestigioso trofeo. Un avvenimento che ha polarizzato l'attenzione dei napoletani che questa sera saranno tanto numerosi da costringere gli organizzatori a collocare all'interno del Palabarbuto un maxischermo con un biglietto dal costo di 1 euro e incasso devoluto interamente in beneficenza.

Nei primati raggiunti da questa partita non vi è solo l'affluenza di pubblico, ma anche dei mass media. Oltre 30 giornalisti accreditati, con le telecamere di Rai sport 2 che trasmetteranno in diretta la partita (ore 19,30) dopo aver messo in onda ieri sera la registrazione di gara 1. Ma vi saranno anche le telecamere di Sky e una tribuna vip affollata da sportivi di altre discipline con i vertici della Lenza e della Federnuoto, autorità comunali con il sindaco De Magistris, il ct della Nazionale Campagna, attori ed artisti.

L'Acquachiara consegnerà una targa a Luciano Cimmino patron della Carpisa Yamamay che da 30 anni è al fianco dello sport napoletano. L'onore, ma soprattutto l'onore della città, una partita quasi unica nella storia dello sport, mentre il delegato Len è l'italiano Gianni Lonza ripetersi un altro pareggio, non ci saranno tempi proprio come nel calcio, prima con una serie di ulteriori pareggi. A far parte dello spettacolo, mentre nell'intervallo tra il secondo e il terzo tempo,

L'Acquachiara, che formalmente gioca in casa, si presenta all'appuntamento più importante della sua storia con una formazione al completo. L'allenatore della Carpisa, Paolo De Crescenzo affronta per la seconda volta il Posillipo in una partita così importante, dopo il Final Four di Euro League del 2005 quando era alla guida della Pro Recco quando perse in semifinale. Ma De Crescenzo ha già conquistato tre volte il titolo europeo e questo dà alla Carpisa Yamamay Acquachiara un certo vantaggio. «Il requisito per vincere questa gara? -dice il tecnico -Essere preparati sul piano psicologico



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

<-- Segue

ed emozionale. Nella partita di andata, per questo motivo, le due squadre hanno commesso molti errori, soprattutto con l'uomo in più». Già, perché all'andata il Posillipo riuscì a segnare solo 2 volte su nove occasioni, mentre l'Acquachiara, in 11 volte con l'uomo in più, mise in rete un solo pallone.

Dall'altra parte, alla guida del Posillipo, c'è il giovane Mauro Occhiello che sino ad oggi ha conquistato solo titoli a livello giovanile, ma in questi ultimi due anni ha mostrato una crescita tecnica notevole. Chi vince, oltre a mettere in bacheca l'Euro Cup (l'unico trofeo che manca al Posillipo), incassa anche un assegno da 15mila euro messo in palio dalla Len, la federazione europea.

